

VareseNews

Spunta il “papello” della trattativa con la mafia

Pubblicato: Venerdì 16 Ottobre 2009

Dopo 17 anni dalla strage mafiosa che ha causato la morte del **magistrato Paolo Borsellino**, finalmente i giudici inquirenti della procura di Palermo sono entrati in possesso del “**Papello**” che proverebbe l’apertura delle trattative tra lo stato e la mafia.

A consegnarlo alla procura è stato il figlio di **Vito Ciancimino**, sindaco dc di Palermo arrestato per mafia negli anni ’80, **Massimo Ciancimino**. Il Papello conterrebbe le 12 richieste che la mafia aveva fatto allo stato per aprire le trattative. Il particolare non è di poco conto perché i nuovi scenari che si stanno aprendo su quel maledetto 1992 al tribunale di Palermo potrebbe non escludere implicazioni molto gravi a carico di uomini che in quegli anni rappresentavano lo stato. Secondo **quanto ricostruito nella trasmissione Annozero** della scorsa settimana, infatti, non è da escludere che Paolo Borsellino sia venuto a sapere dell’apertura della trattativa tra stato e mafia e, poiché contrario a quell’operazione, che questo potrebbe essere stato una delle motivazioni alla base del suo assassinio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it